



COMUNE DI TRIESTE
POLIZIA LOCALE

#SOSTRUFFE. RICONOSCI. PREVIENI. DENUNCIA

Il piano di comunicazione a 360° del Comune di Trieste - Polizia Locale a 2 mesi dall'avvio

CONOSCERE PER DIFENDERSI. IL PROGETTO, IL GRADIMENTO, L'ATTIVITÀ

Lo scorso agosto è partito **#SOSTRUFFE. RICONOSCI. PREVIENI. DENUNCIA** un articolato progetto di comunicazione e prevenzione alle truffe, frutto della sinergia tra la Polizia Locale e il Servizio Informazione Istituzionale e Open Government – Comunicazione – Ufficio Stampa del Comune di Trieste. Una campagna di comunicazione a tutto tondo per informare e mettere in guardia i cittadini – in particolare le fasce più vulnerabili – dai più frequenti e utilizzati tentativi di truffa: dal “porta a porta” ai più comuni inganni digitali.

Una conferma statistica del gradimento dell'iniziativa è arrivata dal **questionario** proposto ai numerosi visitatori dello stand del Comune di Trieste al **Villaggio Barcolana**, che si è focalizzato su alcuni temi particolarmente rilevanti per la Polizia Locale e, tra questi, **#SOSTRUFFE**.

Particolarmente apprezzato lo stand e le attività proposte (tra queste, quelle della Polizia Locale, presente quotidianamente con incontri informativi serali e l'educazione alla mobilità permanente) con una valutazione globale di 4,6 punti su 5 (il 95 % ha gradito molto o moltissimo lo stand e gli eventi). Ragguardevoli risultati anche per la pagina Agente Gianna, conosciuta dal 54% dei partecipanti al sondaggio, ma soprattutto **#SOSTRUFFE**, con un riscontro positivo del 70,6%.

Il progetto **#SOSTRUFFE** è stato possibile grazie alla Legge Regionale n°5/2021 e al D.G.R. n°641/2023 della Regione FVG con l'erogazione di 40mila euro alla Polizia Locale per interventi di sicurezza integrata e che ha messo in campo le seguenti azioni:

- creazione di un **spot promozionale** su un possibile raggiro telefonico e come reagire. Il video è stato programmato per più di un mese su:
 - una delle principali emittenti televisive locali;
 - sugli schermi di 270 bus della Trieste Trasporti;
 - social media istituzionali del Comune di Trieste e Polizia Locale (Facebook Comune di Trieste e Agente Gianna, Instagram, Youtube, X);
 - Display urbano (la Luminosa di via Carducci).
- **grafiche pubblicitarie** su:
 - testate locali (di carta e online);
 - 10 bus della Trieste Trasporti.
- **volantino** con i medesimi contenuti da distribuire durante gli incontri della Polizia Locale con la cittadinanza (vedi prossimo paragrafo);
- approfondimento del progetto sulla **Newsletter** dell'Ufficio Stampa comunale.

CONOSCERE PER DIFENDERSI. L'IMPEGNO DELLA POLIZIA LOCALE

La Polizia Locale affronta da sempre il tema attraverso delle vere e proprie campagne di comunicazione e informazione alla cittadinanza ma anche con indagini mirate.

*Tra le campagne di **comunicazione e informazione**:*

- **INCONTRI PUBBLICI**
 - *#SOSTRUFFE, incontri pubblici organizzati dalla Polizia Locale: allo Stand del Comune nel Villaggio Barcolana; alla Sesta Circoscrizione comunale; sono in programma analoghe iniziative in altre Circoscrizioni;*
- **AGENTE GIANNA**
 - *la pagina Facebook della Polizia Locale fa da cassa di risonanza alle campagne comunicative e alle indagini che possano avere rilevanza sul tema;*
 - *posta con periodicità avvisi sulle piccole truffe digitali di ogni giorno e cosa fare per difendersi.*

*Tra le **indagini** più significative:*

- **OPERAZIONE PANDORA:** *attività di indagine durata due anni a seguito di una truffa assicurativa da oltre 700mila euro, con 274 indagati che ha coinvolto diverse Regioni italiane;*
- **RICATTO ONLINE:** *un minorenne è stato agganciato da un truffatore digitale che lo ricattava. Grazie alla denuncia e alla complessa indagine, la Polizia Locale è riuscita a risalire al responsabile;*
- **TRUFFA ASSICURATIVA:** *da un controllo stradale alla scoperta di una truffa assicurativa online. Indagine conclusasi con la denuncia del presunto responsabile.*

#SOSTRUFFE. IL BILANCIO FINALE

Lo slogan della campagna - "RICONOSCI. PREVIENI. DENUNCIA" - era altresì una dichiarazione d'intenti: dal 2 al 22 settembre focus del progetto sono state proprio queste 3 azioni per rinforzare la sicurezza di sé attraverso la conoscenza per prevenire la truffa; allo stesso modo, essere consapevoli di potersi affidare agli organi di polizia per denunciare il reato e farlo smettere; aumentando così la percezione della sicurezza, basilare nel contesto sociale per migliorare la qualità della vita.

A seguito della campagna si è registrato un aumento sensibile delle richieste di informazioni (RICONOSCI), un maggior numero di segnalazioni (PREVIENI) e una media di 4 denunce al mese per truffa o tentata truffa (DENUNCIA).

Con #SOSTRUFFE la popolazione ha avuto l'opportunità di approfondire un tema che si presenta quasi quotidianamente, ma anche di individuare i soggetti istituzionali a cui rivolgersi: da qui l'aumento di richieste di aiuto o di semplici informazioni.

CONOSCERE PER DIFENDERSI. LE TRUFFE PIU' FREQUENTI

- **finti Carabinieri, avvocati o pubblici ufficiali.** *Fanno credere alla vittima che uno stretto congiunto ha avuto un incidente e che la situazione può risolversi versando subito una somma in contanti (ma anche altri beni di valore);*
- **finti tecnici.** *Suonano alla porta e, per introdursi in casa, millantano installazioni "obbligatorie" di apparecchi di controllo;*

- **finto funzionario di banca.** Si presenta a casa della vittima asserendo che la banca le ha dato per errore banconote false e propone lo scambio con quelle "vere" che ha appresso. Rilasciando tanto di ricevuta "apparentemente ufficiale";
- **finto incidente.** Il truffatore fa credere alla vittima di avergli causato un danno al veicolo e che pagando subito potrà evitare problemi con polizia o assicurazione;
- **truffa online.** La rete può celare numerose insidie: dalla truffa online all'e-commerce selvaggio, al più comune "phishing" per carpire dati sensibili.